



COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

Delibera n. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU, RELATIVE DETRAZIONI E VALORE AREE EDIFICABILI - ANNO 2022.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19.30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta telematica i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	Presente	===
BONOMI LUCA	Presente	===
FRANZONI FRANCESCO	Presente	===
FREDDI ENRICO	Presente	===
ZOLANI LUANA	Assente	
FREDDI FULVIO	Presente	===
CARMINATI SIMONE	Presente	===
BRESCIANINI LUANA	Presente	===
BRESCIANINI ERMANNO	Presente	===
BENDOTTI CLEO	Presente	===
PICCINELLI JOE	Presente	===

Totale presenti 10

Totale assenti 01

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **dr. Maurizio Sacchi**, presente in videoconferenza il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Diego Prandini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU, RELATIVE DETRAZIONI E VALORE AREE EDIFICABILI - ANNO 2022.

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO 3 DELL'O.D.G.

Relaziona il Sindaco il quale spiega che per le aree edificabili è stata stabilita l'aliquota base IMU, la quale risulta già al minimo applicabile; ricorda altresì che il valore delle aree edificabili, come da prospetto, è già basso rispetto alla media degli altri Comuni limitrofi e che non potrebbe essere ulteriormente ridotto.

In merito alle richieste di proprietari di minore gettito fiscale si è intervenuti in base a quanto consente la normativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO la legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi 738 e seguenti, ed in particolare:

- ✓ comma 744, che prevede la riserva allo Stato del gettito derivante dai fabbricati di categoria D, calcolato con aliquota del 7,6 per mille;
- ✓ comma 748 che prevede l'aliquota del 5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, con possibilità per i comuni di aumentarla sino al 6 per mille o di diminuirla fino all'azzeramento;
- ✓ comma 750, che prevede l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari all'1 per mille con possibilità per i comuni di ridurla sino all'azzeramento;
- ✓ comma 751, che prevede fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pari all'1 per mille con possibilità per i comuni di aumentarla sino all'1,25 per mille o diminuirla fino all'azzeramento. L'esenzione di tale tipologia di fabbricati con decorrenza 1 gennaio 2022;
- ✓ comma 752, che prevede l'aliquota base pari al 7,6 per mille per i terreni agricoli, con possibilità per i comuni di aumentarla sino al 10,6 per mille o di diminuirla fino all'azzeramento;
- ✓ comma 753 che prevede l'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo di categoria D, pari all'8,6 per mille, con possibilità per i comuni di aumentarla sino al 10,6 per mille o di diminuirla fino al limite massimo del 7,6 per mille - quota pari al 7,6 per mille riservata allo Stato;
- ✓ comma 754 che individua nell'8,6 per mille l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, con possibilità per i comuni di aumentarla sino al 10,6 per mille o di diminuirla fino all'azzeramento;
- ✓ comma 767, il quale stabilisce che le aliquote ed i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;
- ✓ comma 779 , il quale stabilisce che i comuni, per l'anno 2020, in deroga a quanto stabilito dall'art.1 comma 19 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 53 comma 16

della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 172 comma 1 lettera c) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, possono approvare le deliberazioni concernenti le aliquote ed il regolamento Imu, oltre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

- ✓ che nella la legge 27 dicembre 2019, n. 160 non è stata riproposta l'assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 13 del D.l. n. 201 del 2011 per l'abitazione posseduta dai pensionati Aire;

RICHIAMATO la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.12.2020 con la quale:

1. *si approvavano* le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica (Imu) per l'anno 2021:

- a. 8,6 per mille: aliquota Ordinaria;
- b. 5 per mille: aliquota abitazione principale nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze;
- c. 5,6 per mille: aliquota agevolata per abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta (genitori/figli);
- d. 1,00 per mille: aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale;
- e. 1,00 per mille: aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.
- f. 2,00 per mille: aliquota fabbricati destinati a civile abitazione, diversi dalle categorie A/1 A/8 e AQ/9, posseduti dai pensionati Aire;

2. *si confermava*, per l'anno 2021, in € 200,00, la detrazione di imposta per l'abitazione principale;

3. *si confermavano* i valori delle aree fabbricabili, a suo tempo individuati ai fini ICI con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 11.12.2010;

RITENUTO, tenendo conto del gettito IMU nell'annualità 2021, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di Previsione 2022, di confermare, per l'anno 2022, le aliquote imu nonché i valori delle aree fabbricabili sopraindicati;

RICORDATO l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, così come modificato dall'art. 15 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2020 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente in via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n.360/1998;

VISTO la Legge di Bilancio 2020, 27 dicembre 2019, n. 160;

DATO ATTO, infine, che la struttura tecnica competente a proporre il provvedimento ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ l'art. 73 del D.L. n. 18/2020;
- ✓ la deliberazione di giunta comunale n. 18 del 21-03-2020 con cui è stata disciplinata la seduta telematica del Consiglio Comunale;
- ✓ il decreto legge n. 105 del 23-07-2021, "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 luglio 2021 n. 175 , che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

ATTESO che la seduta è stata svolta utilizzando l'applicativo di video conferenza denominato "zoom";

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt.. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e verifica, che ne proclama il risultato

DELIBERA

1. *DI APPROVARE* le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
2. *DI CONFERMARE*, per l'anno 2022, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica "IMU":
 - a. 8,6 per mille: aliquota Ordinaria;
 - b. 5 per mille: aliquota abitazione principale nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze;
 - c. 5,6 per mille: aliquota agevolata per abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta (genitori/figli);
 - d. 1,00 per mille: aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - e. 1,00 per mille: aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.
 - f. 2,00 per mille: aliquota fabbricati destinati a civile abitazione, diversi dalle categorie A/1 A/8 e AQ/9, posseduti dai pensionati Aire;
3. *DI CONFERMARE*, che per l'anno 2022, la detrazione di imposta per l'abitazione principale ammonta ad € 200,00;

4. *DI CONFERMARE*, altresì, i valori delle aree fabbricabili, a suo tempo individuati ai fini ICI con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 11.12.2010, così come riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. *DI DEMANDARE* al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 201/2011, della presente deliberazione di determinazione delle aliquote IMU;
6. *DI DISPORRE* che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;
7. *DI DARE ALTRESÌ ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU, RELATIVE DETRAZIONI E VALORE AREE EDIFICABILI - ANNO 2022.	
<p>Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.</p> <p>Casto,23.12.2021</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Maurizio Sacchi</p>
<p>Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.</p> <p>Casto,23.12.2021</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to dr. Maurizio Sacchi</p>

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO *Prandini Diego*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:

- 10.01.2022 - ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. - 3- /2022

Addì, 10.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Maurizio Sacchi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casto, lì - 31.12.2021 -

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore